



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE DI ASSESTAMENTO INTERNO N. 5/2016 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AL COMPARTO C2.2 "SASSO – SUB.A".

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì **VENTOTTO** del mese di **aprile**, alle ore **11:15** e **seguenti** nella sala della Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione e dallo Statuto comunale, vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Componente	Qualifica	Presente
1	PELLEGATTI LORENZO	Sindaco	Presente
2	CERCHIARI VALENTINA	Vice Sindaco	Presente
3	PAGNONI MAURA	Assessore	Presente
4	NICOLI FABRIZIO	Assessore	Assente
5	AIELLO ALESSANDRA	Assessore	Assente
6	BRACCIANI ALESSANDRO	Assessore	Presente

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, **DOTT.SSA PERNA LUCIA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PELLEGATTI LORENZO, SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE DI ASSESTAMENTO INTERNO N. 5/2016 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AL COMPARTO C2.2 "SASSO – SUB.A".

*(Area Governo del Territorio - Servizio Urbanistica)
Classificazione 06.03*

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il comparto di espansione denominato C2.2 "SASSO – Sub.A" è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 19/04/2004;
- la Convenzione urbanistica è stata stipulata in data 26/05/2004 con atto del notaio Giorgio Forni, repertorio n. 50820;
- con successivo atto, repertorio n. 61761 del 14/05/2009 è stata stipulata una nuova Convenzione secondo la bozza approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 02/04/2009;
- con ulteriore atto, repertorio n. 70127 del 06/04/2016 è stata stipulata una integrazione/modifica alla Convenzione vigente (di cui al repertorio n. 61761, sottoscritta in data 14/05/2009);

visti:

- il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 07/04/2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n°73 del 11/05/2011;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 07/04/2011 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n°73 del 11/05/2011, così come modificato da successive varianti e, in particolare, il testo coordinato con la Variante n°3 approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n°79 del 14/10/2014 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale n°320 del 05/11/2014;

richiamate:

- la Legge Regionale n. 47 del 07/12/1978;
- la Legge Regionale n. 20 del 24/03/2000 e ss.mm.ii.;
- il DL 70/2011 convertito in Legge n. 106/2011;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1281 del 12/09/2011;

dato atto che:

- il vigente Regolamento Urbanistico Edilizio classifica l'area in oggetto come "Ambito a destinazione residenziale in corso di attuazione" per il quale trova ancora applicazione la disciplina urbanistica che sottende il Piano Regolatore Comunale, ovvero la Legge Regionale n. 47 del 07/12/1978, oltre che la disciplina particolareggiata dello strumento urbanistico attuativo già approvato e convenzionato relativamente all'area stessa;
- in data 5/08/2016, con prot. 33370 è stata presentata una proposta di variante al sub-comparto A del comparto C2.2 "Sasso", in oggetto, i cui contenuti sono riportati nella relazione istruttoria di cui all'Allegato A;
- nel corso dell'istruttoria condotta dal Servizio Urbanistica ed antecedentemente il deposito, sono stati sostituiti ed aggiornati alcuni elaborati facenti parte della proposta di variante, così come evidenziato nella medesima relazione istruttoria;
- la variante è stata depositata dal giorno 16/12/2016 al giorno 13/02/2017, dandone notizia tramite avviso all'Albo Pretorio on-line (affissione n. 1761/2016). Contestualmente ne è stata data notizia sul sito istituzionale del Comune, in applicazione dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 54 DEL 28/04/2017

- entro i termini di legge non sono pervenute osservazioni;

visti i seguenti elaborati costituenti la variante, a firma dei tecnici progettisti abilitati, in sostituzione di quelli omonimi approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46/2004 e successive modificazioni, per ciascuno dei quali vengono indicati gli estremi di protocollazione:

Numero elaborato	Oggetto elaborato	Protocollo di acquisizione	Data di acquisizione
1	Stato di fatto	33370	05/08/2016
2	Documentazione fotografica	33370	05/08/2016
3/1	Progetto: destinazioni d'uso e prescrizioni	40429	01/10/2016
4/1	Verifica degli standard	40429	01/10/2016
5/1	Progetto: Planivolumetrico	40429	01/10/2016
6/1	Progetto: Tavola del Verde	40429	01/10/2016
7.1/1	Schema opere di urbanizzazione: rete acque bianche	40429	01/10/2016
7.2/1	Schema opere di urbanizzazione: rete acque nere	40429	01/10/2016
7.3/1	Schema opere di urbanizzazione: rete illuminazione pubblica	40429	01/10/2016
7.4/1	Schema opere di urbanizzazione: rete idrica e del gas	45890	25/10/2016
7.5/1	Schema opere di urbanizzazione: rete elettrica	40429	01/10/2016
8.1/1 Parte 1	Tipologie autorizzate	40429	01/10/2016
8.1/1 Parte 2	Tipologie autorizzate	40429	01/10/2016
8.2	Tipologie Aggiuntive	33370	05/08/2016
9/1	Percorsi Legge n. 13/1989	45890	25/10/2016
10	Relazione illustrativa	45890	25/10/2016
11	Norme Tecniche per l'attuazione del piano	45890	25/10/2016
	Relazione illustrativa sui titoli di proprietà della Società "Il Sasso Immobiliare srl" in seno al comparto C2.2A	33370	05/08/2016

dato atto che:

- la variante non è stata sottoposta all'esame della Commissione per la Qualità Architettonica per le motivazioni meglio argomentate nella relazione Allegato A;
- la variante non è stata sottoposta al parere dell'Azienda USL in quanto non incide sugli aspetti igienico sanitari;
- la variante è stata sottoposta all'esame dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni, ottenendo un parere favorevole espresso in data 24/11/2016, con prot. 51244;
- la variante non è stata oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi del D. Lgs n. 4/2008 in quanto ricadente in uno dei casi per i quali non è prevista tale verifica;
- la variante non è stata oggetto di verifica geologica sugli aspetti di sicurezza sismica in quanto non incide su questi aspetti;

considerato condivisibile quanto riportato nella relazione istruttoria redatta a cura del Servizio Urbanistica ed allegata alla presente delibera come **Allegato A**, per costituirne parte integrante e sostanziale;

visti:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 54 DEL 28/04/2017

- gli artt. 32 e 33 della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 nei quali si dispone che l'entrata in vigore del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico Edilizio decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di avvenuta approvazione dello strumento urbanistico;
- la Legge Regionale n. 20 del 24/03/2000 la quale prevede il passaggio ad un nuovo sistema di pianificazione urbanistica comunale e quindi all'art. 41 stabilisce che, fino all'approvazione del Piano Strutturale, del Regolamento Urbanistico Edilizio e del Piano Operativo Comunale, i Comuni possano dare attuazione alle previsioni contenute nei vigenti piani regolatori generali, e che quindi possano, nello stesso periodo, approvare piani attuativi o loro varianti ai sensi della legislazione previgente;
- il DL 70/2011, convertito in L. 106/2011, che all'art. 5, comma 13, lett. b) prevede l'approvazione dei piani attuativi, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, da parte della Giunta Comunale;
- l'art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale Comunale e l'art. 39 del Regolamento Urbanistico Edilizio, secondo i quali il comparto in oggetto è classificato "in corso di attuazione" e, pertanto, eventuali varianti agli strumenti urbanistici attuativi possono essere presentate mantenendo fermi i parametri urbanistico-edilizi degli strumenti urbanistici vigenti nel momento in cui sono stati redatti, senza doverne verificare la compatibilità con gli strumenti adottati successivamente;

acquisiti i pareri favorevoli, firmati digitalmente, espressi sulla proposta di deliberazione n. 31/2017, dal Dirigente dell'Area Governo del Territorio, Ing. Valerio Bonfiglioli, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, Dott.ssa Alessandra Biagini, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutto quanto sopra esposto e qui integralmente richiamato:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 25 della LR 47/78, la variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata per l'attuazione del Comparto C2.2 "SASSO – Sub.A", costituita dagli elaborati citati in premessa e conservati presso il Servizio Urbanistica, dando atto che gli stessi sostituiscono quelli omonimi approvati con deliberazione di Consiglio n. 46/2004 e successive modifiche;
- 2) di dare atto, demandandone gli adempimenti al Servizio Urbanistica, che l'avviso dell'avvenuta approvazione del piano sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e contestualmente ne sarà data notizia sul sito web istituzionale del Comune;
- 3) di dare infine atto che il piano entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione ai sensi dell'art. 35, commi 4bis e 4ter, della Legge Regionale 20/2000.

Attesa l'urgenza, la presente deliberazione, col voto favorevole di tutti gli intervenuti, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Allegati:

- *Relazione istruttoria (Allegato "A").*



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Provincia di Bologna
Area Governo del Territorio
Servizio Urbanistica

febbraio 2017

COMPARTO C2.2 – SASSO Sub A

VARIANTE DI ASSESTAMENTO INTERNO N. 5/2016 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO

RELAZIONE ISTRUTTORIA PER L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE

1. PREMESSA

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 19/04/2004 è stato approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa privata per l'attuazione del comparto C2.2 A "Sasso – subcomparto A".

In data 26/05/2004 è stata sottoscritta la convenzione urbanistica per l'attuazione del comparto, con atto del notaio Giorgio Forni repertorio n. 50820/21952. Successivamente è emersa l'esigenza di realizzare opere extra-comparto non previste nella citata convenzione e, a tal fine, è stata approvata una nuova bozza di Convenzione poi sottoscritta in data 14/05/2009 con atto rep. 61761.

In corso di attuazione del Piano sono state approvate quattro varianti di assestamento interno, tutte riguardanti le tipologie degli edifici e la loro assegnazione ai singoli lotti. In particolare, la variante di assestamento interno n. 1, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 234 del 06/12/2007 ha reso prescrittive e vincolanti le tipologie edilizie contenute nel Piano.

Con atto acquisito al ns. protocollo con n. 23987 del 25/05/2010, sono state collaudate le opere pubbliche del Comparto, realizzate conformemente alla convenzione sottoscritta in data 14/05/2009, rep. 61761 e al piano particolareggiato al momento vigente.

Successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 24/12/2015, è stata approvata la prima variante ordinaria n. 1/2012 al piano particolareggiato, con la quale, oltre al trasferimento di superficie edificabile tra i lotti esistenti, viene introdotto un nuovo lotto (lotto n. 18) e viene previsto l'ampliamento di un lotto già esistente limitrofo a questo, il tutto a fronte di una minima riduzione della superficie destinata a verde pubblico. Tale variazione dello standard di verde, ha comportato la necessità di approvare, nella medesima sede, la modifica al testo della convenzione. Con l'occasione di questa modifica, si è provveduto a coprire l'impegno relativo alla locazione convenzionata, con opportuna garanzia fideiussoria.

2. LA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO

Aspetti tecnico - amministrativi

La variante è stata assunta agli atti con protocollo n. 33370 del 05/08/2016. Gli elaborati sono stati successivamente integrati, su richiesta del Servizio, formalizzata in data 09/09/2016 prot. 37327, prima con nota prot. n. 40429 del 01/10/2016, poi con nota del 25/10/2016 assunta con protocollo n. 45890. La variante è composta dai seguenti elaborati, sostitutivi degli omonimi del Piano, a firma della Proprietà e del tecnico progettista abilitato, per ciascuno dei quali viene riportata la data di protocollazione:

Numero elaborato	Oggetto elaborato	Protocollo di acquisizione	Data di acquisizione
1	Stato di fatto	33370	05/08/2016
2	Documentazione fotografica	33370	05/08/2016
3/1	Progetto: destinazioni d'uso e prescrizioni	40429	01/10/2016
4/1	Verifica degli standard	40429	01/10/2016
5/1	Progetto: Planivolumetrico	40429	01/10/2016
6/1	Progetto: Tavola del Verde	40429	01/10/2016
7.1/1	Schema opere di urbanizzazione: rete acque bianche	40429	01/10/2016
7.2/1	Schema opere di urbanizzazione: rete acque nere	40429	01/10/2016
7.3/1	Schema opere di urbanizzazione: rete illuminazione pubblica	40429	01/10/2016
7.4/1	Schema opere di urbanizzazione: rete idrica e del gas	45890	25/10/2016
7.5/1	Schema opere di urbanizzazione: rete elettrica	40429	01/10/2016
8.1/1 Parte 1	Tipologie autorizzate	40429	01/10/2016
8.1/1 Parte 2	Tipologie autorizzate	40429	01/10/2016
8.2	Tipologie Aggiuntive	33370	05/08/2016
9/1	Percorsi Legge n. 13/1989	45890	25/10/2016
10	Relazione illustrativa	45890	25/10/2016
11	Norme Tecniche per l'attuazione del piano	45890	25/10/2016
	Relazione illustrativa sui titoli di proprietà della Società "Il Sasso Immobiliare srl" in seno al comparto C2.2A	33370	05/08/2016

Come poi illustrato nei paragrafi a seguire, la presente variante risulta conforme agli strumenti urbanistici generali e, pertanto, secondo le indicazioni fornite dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1281 del 12/09/2011 in merito alle disposizioni applicative introdotte dalla Legge n. 106/2011, viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale per l'approvazione.

Solo dopo aver verificato che sussistono le condizioni previste dall'art. 6 delle NTA del previgente PRG per la presentazione della variante, gli elaborati costituenti la variante sono stati depositati presso il Servizio Urbanistica dal giorno 16/12/2016 al giorno 13/02/2017. In questo periodo non è pervenuta alcuna osservazione. Del deposito è stata data notizia, mediante avviso all'Albo Pretorio on-line (affissione n. 1761/2016) e sul sito istituzionale del Comune che, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", tiene luogo alla pubblicazione su di un quotidiano a diffusione locale.

L'approvazione degli elaborati costituenti parte integrante della richiesta di variante (sopra elencati), comporta l'integrazione e la sostituzione degli omonimi elaborati del Piano approvato.

La presente variante non è stata sottoposta alla Città Metropolitana di Bologna, per le verifiche ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, in merito agli aspetti geologici e di sicurezza sismica, in quanto la Variante non introduce modifiche all'assetto fondiario del Piano.

Relativamente alla verifica di assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica), prevista dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4, si ritiene che la presente variante rientri tra i casi in cui non sia necessario effettuare tale verifica. Ai sensi del comma 5, art. 5 della Legge Regionale 20/2000, sono infatti esentate dalla valutazione ambientale le varianti agli strumenti urbanistici attuativi che non incidono in modo significativo sulla perimetrazione degli ambiti di intervento, da intendersi come tale il perimetro del comparto. Gli elementi di modifica promossi dalla presente variante, come meglio illustrato nel paragrafo dedicato, riguardano aspetti che non coinvolgono l'assetto generale del comparto.

Elementi di variante

La variante in esame si propone le seguenti modifiche:

1. suddivisione del lotto 19, esistente, in due lotti distinti denominati lotto 19 e lotto 23;
2. suddivisione del lotto 18, esistente, in due lotti distinti denominati lotto 18a e lotto 18b;
3. riduzione della capacità edificatoria assegnata all'ex lotto 18, e ai lotti 19 e 22, in favore del lotto 23;
4. riduzione della superficie fondiaria assegnata al lotto 22, in favore del lotto 23;
5. eliminazione delle tipologie edilizie distinte con le lettere O ed L e contestualmente introduzione di due nuove tipologie denominate P e Q.

Le migrazioni di capacità edificatoria e la diversa ripartizione della superficie fondiaria, peraltro di modesta entità, non determinano alcuna variazione né della capacità edificatoria complessiva, né della superficie fondiaria complessiva assegnate al comparto. Tali migrazioni comportano una riduzione della capacità edificatoria assegnata all'isolato C del 2% circa e contestualmente un aumento della capacità edificatoria assegnata all'isolato B dell'1,5% circa.

Le modifiche sopraindicate ai punti 1 e 4, determinano la necessità di apportare la seguente variazione all'assetto attuale delle opere di urbanizzazione del Comparto:

la pista ciclabile che, allo stato di fatto, si introduce tra il lotto 22 e il lotto 19, deve subire un leggero spostamento verso nord in ragione della diversa ripartizione della superficie fondiaria tra i due lotti confinanti la pista stessa.

Infine, per quanto riguarda le tipologie edilizie, le modifiche proposte per l'ex lotto 18 sono sostanzialmente volte a sostituire la tipologia edilizia a palazzina, con quella della villetta a schiera. Tale sostituzione ben si coordina con l'assetto generale del comparto, nel quale, su 24 lotti totali, 3 sono quelli sui quali sono state realizzate delle palazzine, mentre i restanti sono tutti stati destinati a tipologie mono o bifamigliari.

Le modifiche proposte non determinano una variazione degli standard urbanistici né dovuti, né realizzati. Pertanto la situazione rimane invariata. Tali modifiche tuttavia rendono necessaria una riedizione delle Norme Tecniche di Attuazione, così da ottenere un aggiornamento delle stesse rispetto a quanto modificato.

3. PARERI

Pareri degli Enti gestori delle reti

Poiché la variante in esame non comporta modifiche alle reti di urbanizzazione, bensì prende in considerazione, per i lotti oggetto di modifica, allacci diversi alla rete principale rispetto a quanto già pianificato, non si è reso necessario reperire nuovi pareri da parte degli enti gestori in questa fase. Tali pareri potranno essere presi in considerazione nell'ambito dei singoli titoli edilizi diretti alla realizzazione dei fabbricati.

Parere AUSL

Poiché la variante in esame non comporta modificazioni che abbiano rilievo sugli aspetti di salubrità dell'ambiente urbano, non è stata richiesta l'espressione di nuovo parere da parte dell'AUSL.

Parere del Servizio Investimenti – U.O. Urbanizzazioni - Edilizia pubblica (Area Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di San Giovanni in Persiceto)

In ragione della piccola modifica alle opere di urbanizzazione, consistente nella traslazione della collocazione di una pista ciclabile posta lungo il confine tra i lotti n. 22 e 23, si è ritenuto di sottoporre la presente variante all'esame dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni. Il servizio di riferimento ha espresso in data 24/11/2016, con prot. 51244, parere favorevole alle modifiche proposte dalla variante.

Parere della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio

Ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Urbanistico Edilizio vigente e ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, lett. C, della LR 15/2013, il Responsabile del Servizio Urbanistica, concordemente con il tecnico istruttore della presente variante, ha ritenuto di non sottoporre la Variante stessa al parere della Commissione CQAP. Le ragioni di tale scelta risiedono nel fatto che l'unica modifica proposta, di rilievo ai fini dell'espressione di un parere da parte della Commissione, è costituita dall'introduzione di tipologie edilizie che sposano tutti i canoni estetici ed architettonici caratteristici delle altre tipologie del piano.

Parere Servizio Urbanistica

Per quanto di competenza del Servizio Urbanistica, si ritiene che la variante proposta sia ammissibile, oltre che sul piano normativo anche su quello urbanistico, in quanto le modifiche proposte non snaturano l'assetto generale del piano, bensì contribuiscono ad una maggiore e più congrua distribuzione dell'edificabilità complessiva, riducendo quella di alcuni lotti, in particolare quella dell'ex lotto 18, che avrebbe comportato la necessità di una edificazione intensiva in una zona di comparto (quella più a nord, a ridosso della campagna, delle aree pubbliche e di edifici a "bassa densità") che appare invece vocata ad ospitare edificazioni più estensive. Infine, il nuovo percorso che viene tracciato per un brevissimo tratto della pista ciclabile che corre in confine tra i lotti n. 22 e 23, continua a mantenere la sua piena funzionalità di collegamento a servizio del nuovo quartiere e dell'adiacente parco pubblico.

Nel merito di quest'ultima modifica si segnala che, con la precedente variante (Variante n. 1/2012 approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 175 del 24/12/2015) si è reso necessario approvare e sottoscrivere (in data 06/04/2016) un atto modificativo del testo di Convenzione (per i motivi già illustrati in premessa), nel quale all'art. 8bis si stabilisce che "Il termine previsto per l'attuazione delle nuove opere di urbanizzazione previste dalla Variante 1/2012, viene concordemente fissato in 2 anni decorrenti dalla data di stipulazione del presente atto modificativo/integrativo [...]". La presente variante di fatto introduce una modifica (la pista ciclabile) alle opere di urbanizzazione indicate nell'articolo della convenzione testé citato. Pertanto i termini dell'art. 8bis della Convenzione, sono da intendersi validi sia in riferimento alla Variante 1/2012, sia in riferimento alla presente variante che ne costituisce un successivo aggiornamento/modifica.

il Responsabile del Servizio Urbanistica
Ing. Valerio Bonfiglioli

Il tecnico istruttore
Arch. Silvia Manelli



COMUNE DI
SAN GIOVANNI IN PERSICETO

**DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 54 del 28/04/2017**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE DI ASSESTAMENTO INTERNO N. 5/2016 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AL COMPARTO C2.2 "SASSO – SUB.A".

Letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO
IL SINDACO
Ing. PELLEGGATI LORENZO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA PERNA LUCIA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

